

Decisione a contrarre e di affidamento prot. n. P003/24 del 26.04.2024

Premesso che l'investimento 1.5 della Missione 4 – Componente 1, che contribuisce anche all'attuazione della Riforma 1.2 del PNRR (legge 99/2022), ha la finalità di ampliare l'offerta di formazione professionale terziaria degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy).

Il primo e propedeutico intervento è rappresentato dal potenziamento dei laboratori con tecnologie 4.0 che l'investimento sostiene, riconoscendo l'importanza delle dotazioni strumentali e laboratoriali per l'efficace attuazione delle metodologie didattiche che caratterizzano l'offerta di alta formazione terziaria degli ITS.

Con l'approvazione della legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" sono state introdotte significative novità per la formazione terziaria professionalizzante, al fine di espandere e rendere ancora più efficace l'offerta formativa e valorizzare il ruolo svolto dalle fondazioni ITS per lo sviluppo economico.

Il potenziamento dei laboratori formativi con tecnologie 4.0 è finalizzato al miglioramento degli spazi e delle dotazioni laboratoriali già utilizzate per l'offerta formativa in essere ai processi di trasformazione del lavoro (Transizione 4.0, Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e alla realizzazione di nuovi laboratori per l'ampliamento della offerta formativa attraverso la creazione di nuovi percorsi e l'incremento degli iscritti, che costituisce altresì il target europeo della misura da raggiungere entro la fine del 2025.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 29 novembre 2022, n. 310, ha definito i criteri per il riparto dello stanziamento pari a 500.001.611,10, relativo alla linea di investimento 1.5. "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che presenta una dotazione complessiva pari a euro 1,5 miliardi.

Il decreto fissa una somma complessiva di euro 450.001.611,10 in favore delle fondazioni ITS Academy che negli anni 2020 e 2021 abbiano avuto almeno un percorso di formazione attivo per il conseguimento della qualifica, già individuate negli allegati al citato decreto, ed euro 50 milioni in favore delle nuove fondazioni ITS, per le quali è previsto un successivo decreto di riparto.

Il decreto stabilisce anche una serie di disposizioni di attuazione, sulle base delle quali sono altresì definite le presenti Istruzioni operative.

Atteso che, nell'ambito dell'investimento di cui sopra, la FONDAZIONE ITS RED ACADEMY di Padova è risultata beneficiaria di un contributo di euro 6.609.982,17 come da contratto di finanziamento prot. m_pi.AOOGABMI.REGISTRO_UFFICIALE.U.0105379.10-08-2023 del 30/06/23;

Appurato che l'articolo 1, comma 4, del D.M. 310/2022 prevede che le fondazioni ITS Academy utilizzino le "risorse per l'allestimento di laboratori destinati esclusivamente ad attività formative in favore delle studentesse e degli studenti, svolte con finalità non commerciali e senza scopo di lucro, nel rispetto delle norme di affidamento di lavori, servizi e forniture, nei contratti pubblici, e, in particolare, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, assicurando l'adozione di un'apposita codificazione contabile separata e informatizzata per le risorse relative al progetto al fine di garantire la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR"; l'applicazione del codice dei contratti pubblici è necessaria per poter ottemperare a quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n. 30 dell'11 agosto 2022, al fine della gestione delle attività di controllo e rendicontazione che sono poste in capo ai "soggetti attuatori" quali le fondazioni ITS, anche in relazione ai controlli riferiti alle procedure di gara e relativi atti di competenza sulla base delle Linee guida allegate alla citata circolare. Le fondazioni ITS assumono, pertanto, il ruolo di stazioni appaltanti.

Atteso che il 01.04.2023, è entrato in vigore il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici» e che le disposizioni del codice medesimo, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 08.04.2024, n. 17-24, contenente la definizione del budget per l'acquisto delle attrezzature, dispositivi, ecc. che saranno finalizzate a realizzare l'intervento finanziato nell'ambito del PNRR.

Dato atto che sulla base del provvedimento di indirizzo di cui sopra, la Fondazione ITS deve provvedere all'acquisto del seguente materiale:

- APPARECCHIATURE MONITORAGGIO SISMICO
- STRUMENTI INDAGINE STRUTTURALE
- STRUMENTI TOPOGRAFICI
- SIMULATORI DIDATTICI MOVIMENTO TERRA
- SMARTBOARD ED ACCESSORI
- REALTA' AUMENTATA, STAMPANTI ED ACCESSORI
- PROTOTIPAZIONE
- DISPOSITIVI ANALISI CHIMICHE E AMBIENTALI
- SISTEMA DI ASPIRAZIONE E DISPOSITIVI VARI
- DISPOSITIVI PER ANALISI ACUSTICHE
- SMARTMEETER E INFRASTRUTTURA PER GESTIONE CER
- ATTREZZATURA TEST ANTINCENDIO
- STRUMENTI MISURA PER AMBITO TERMICO ED EDILIZIO
- STRUMENTI DI MISURA PER AMBITO IMPIANTISTICO ELETTRICO
- BLOWER DOOR
- UTENSILI E DISPOSITIVI ACCESSORI
- PANNELLI SCADA, DOMOTICA E AUTOMAZIONE
- SIMULATORI RICERCA GUASTO
- POWER ENGINEERING
- AZIONAMENTI ELETTRICI
- DISPOSITIVI ENERGIA MECCANICA
- FORNITURA DI ARREDI VARI (LIBRERIE, CONTENITORI, TAVOLI, ECC...)

SEGNALATO che la suddivisione delle forniture di cui sopra è avvenuta, nel rispetto dell'art. 58 del D.lgs 36/2024, sulla base della natura merceologica delle stesse, avendo cura di accorpare nella medesima voce tutte le apparecchiature acquistabili da un singolo operatore economico specializzato nella vendita del materiale specifico;

ATTESTATO che la suddivisione delle forniture non può assurgere a suddivisione in lotti, in quanto la natura, le caratteristiche ed i tempi di realizzazione non corrispondono ad alcuna delle definizioni di «lotto funzionale», «lotto prestazionale» e «lotto quantitativo» di cui all'art. 3 dell'allegato I.1 del D.lgs 36/2023;

EVIDENZIATA quindi, la necessità di individuare un operatore economico in possesso di adeguata esperienza e professionalità, che possa eseguire la fornitura di APPARECCHIATURE MONITORAGGIO SISMICO;

ATTESO che, alla luce di quanto sopra ed ai sensi dell'art. 87 del D.lgs 36/2023, sono stati predisposti i seguenti documenti:

- lo schema di "Capitolato Speciale", nel quale sono contenute tutte le condizioni ed i termini per l'esecuzione della fornitura richiesta nonché le norme per che disciplinano il rapporto tra il fornitore e la Fondazione (Allegato 1);
- lo schema di "richiesta di preventivo" assume valenza di «disciplinare di gara», fissa le regole per lo svolgimento del procedimento i tempi e le modalità di partecipazione e della selezione delle proposte economiche;

che, nell'insieme, soddisfano appieno a quanto previsto dall'art. 41 comma 12 del D.lgs 36/2023;

APPRESO, quindi, che:

- l'importo della fornitura a seguito dell'adozione del presente provvedimento, risulta pari ad euro 24.000,00= di cui 19.900,00= per le forniture certe di affidamento ed euro 4.100,00= per le eventuali forniture opzionali;
- la fornitura deve essere ultimata entro e non oltre il 30.09.2025;
- la fornitura in appalto è classificabile al CPV 38293000-5 «Apparecchiature sismiche»;

VISTA la Circolare del MIT del 12 luglio 2023, recante "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023" la Fondazione, nella qualità di stazione appaltante ha avviato la presente procedura sotto soglia comunitaria con le modalità derogatorie di acquisizione di forniture, servizi e lavori stabilite dal D.L. 77/ 2021 e D.L. 13/2023 convertito in Legge 41/2023;

RICHIAMATO il «principio del risultato» introdotto dall'art. 1 del citato D.lgs 36/2023, che impone alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e a tale scopo, stabilendo anche che:

- la concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti;
- la trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.
- il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.
- il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto;

RICHIAMATO, altresì, il «principio della fiducia» di cui all'art. 2 del citato D.lgs 36/2023, per cui l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici ed, inoltre, il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;

EVIDENZIATO che, in relazione a quanto previsto dall'art. 62, comma 2, del D.lgs 36/2023 ex art. 37, comma 4 del D.lgs 50/2016 è stata individuata nella Federazione dei Comuni del Camposampierese la Centrale di committenza / Stazione Unica Appaltante giusta convenzione in data 24.01.2024 Rep. n. 0838, Stazione Appaltante / Centrale di committenza qualificata ai sensi dell'art. 63 del D.lgs 36/2023 [codice AUSA 0000244230];

ATTESO che ai sensi dell'art. art. 25, comma 3, del D.lgs 36/2023, la Centrale di committenza mette a disposizione, per la gestione dell'affidamento la piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it> regolarmente certificata dall'Anac come evincibile dal Registro Piattaforme Certificate al link <https://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 24 del D.L. 13/2023 convertito in L. 41/2023 è possibile procedere all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 215.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

RICORDATO che l'allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ATTESO che presso la centrale di committenza al link https://fcc.tuttogare.it/albo_fornitori/dettaglio.php?codice=213 è attivo l'avviso per la costituzione di elenco di operatori qualificati nell'esecuzione di «servizi e forniture» specifico per le attività di ITS RED Academy;

DATO ATTO che la società EXPIN SRL (Codice fiscale e P.IVA n. 04502850284), con sede in VIA PISACANE n. 34 a 35138 PADOVA (PD), possiede i requisiti, le caratteristiche e, soprattutto, esperienze pregresse idonee per l'esecuzione della fornitura a regola d'arte;

ATTESO che, sulla base di tutto quanto sopra, con nota prot. 12178 in data 15.04.2024, per tramite della centrale di committenza veniva attivata la procedura telematica per la richiesta del preventivo alla società di cui sopra, finalizzata anche all'ottenimento del successivo CIG, secondo quanto disposto dall'ANAC con la delibera n. 582 del 13 dicembre 2023;

EVIDENZIATO che, come risulta in atti della piattaforma di approvvigionamento digitale, al link <https://fcc.tuttogare.it/gare/dettaglio.php?codice=1259>

- la CUC ha attivato la procedura di richiesta preventivo;
- la società EXPIN SRL (Codice fiscale 4502850284) ha accettato di eseguire la fornitura alle condizioni stabilite dalla Fondazione ITS;

EVIDENZIATO anche, che è stato generato il CIG B16CCC9C83 e che, sulla base dell'ammontare dell'affidamento e di quanto stabilito dall'Anac con delibera 29 dicembre 2023, n. 610, non vi è alcun contributo da versare a favore dell'autorità;

DATO ATTO che:

- sono state avviate le verifiche sui requisiti di ordine generale di cui agli art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. n. 36/2023, dichiarati in sede di gara dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dai direttori tecnici della Società in parola, mediante attivazione della procedura FVOE 2.0 gestita dall'ANAC (Autorità Nazionale AntiCorruzione);
- è stata acquisita la certificazione di ottemperanza ai sensi della legge 12 marzo 1999, n.68;
- è stato acquisito il DURC che attesta la regolarità contributiva del concorrente;

RICHIAMATO, in ogni caso, il parere n. 2186/2023, con il quale il MIT (Ministero) ha confermato la disposizione del D.L. 76/2020 (art. 8, comma 1 lett. a) si pone come deroga – per il Pnrr/Pnc -, rispetto alla generale previsione (ora ribadita appunto nell'articolo 17 comma 5) della imprescindibile necessità della previa verifica positiva dei requisiti prima di aggiudicare l'appalto e più in particolare che la norma del DL 76/2020 *«in relazione al nuovo codice (art. 17, comma 5), assume un significato di deroga rispetto all'obbligo di verifica dei requisiti dell'Oe prima della formalizzazione dell'aggiudicazione. Pertanto, nel caso di appalti Pnrr/Pnc è possibile procedere all'aggiudicazione nelle more della verifica delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in sede di gara e provvedere all'esecuzione dell'appalto già in questa fase»*.

RITENUTO, pertanto di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 24 del D.L. 13/2023 convertito in L. 41/2023, in combinato disposto con l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, della fornitura APPARECCHIATURE MONITORAGGIO SISMICO, alla società EXPIN SRL (Codice fiscale e P.IVA n. 4502850284), per un importo di euro 19.900,00= oltre IVA ed oneri previdenziali;

VISTI:

- gli atti d'Ufficio;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Nuovo Codice degli Appalti e dei Contratti Pubblici”;
- vista la nomina a RUP ex art. 15 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 dell'Ing. Maurizio Casarin
- vista la dichiarazione di insussistenza di conflitti d'interesse del sottoscritto e del RUP nominato rispetto alla procedura.

DECIDE

1. DI STABILIRE che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se qui non riportate;
2. DI ADOTTARE, il presente provvedimento con l'obiettivo del pieno rispetto sia del «principio del risultato» come definito dall'art. 1 del D.lgs 36/2023 sia del «principio della fiducia» di cui all'art. 2 del medesimo decreto legislativo;
3. DI FISSARE i contenuti minimi essenziali su indicazioni del Consiglio di Amministrazione come segue:
 - il fine che il contratto intende perseguire è quello di realizzare le attività di cui al progetto “Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy” di cui alla Misura 1.5. “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito “PNRR”), finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
 - oggetto del contratto è la fornitura di APPARECCHIATURE MONITORAGGIO SISMICO;
4. DI AFFIDARE, come previsto dall'art. 17, comma 2 del D.lgs 36/2026, ed ai sensi dell'art. 24 del D.L. 13/2023 convertito in L. 41/2023, in combinato disposto con l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, la fornitura APPARECCHIATURE MONITORAGGIO SISMICO – CIG B16CCC9C83, alla società EXPIN SRL (Codice fiscale e P.IVA n. 4502850284), per un importo di euro 19.900,00= oltre IVA ed oneri previdenziali;
5. DI APPROVARE, alla luce di quanto sopra ed ai sensi dell'art. 87 del D.lgs 36/2023, i seguenti documenti:
 - Allegato “A”: lo schema di “Capitolato Speciale”, nel quale sono contenute tutte le condizioni ed i termini per l'esecuzione della fornitura richiesta nonché le norme per che disciplinano il rapporto tra il fornitore e la Fondazione (Allegato 1);
 - Allegato “B”: la proposta economica della società affidataria;
 - Allegato “C”: le schede tecniche fornite dal responsabile dell'immissione sul mercato del prodotto (fabbricante, importatore o distributore), redatta in lingua italiana, dalla quale si possano evincere le caratteristiche del prodotto fornito;che, nell'insieme, soddisfano appieno a quanto previsto dall'art. 41 comma 12 del D.lgs 36/2023;
6. DI DARE ATTO che l'aggiudicatario dell'appalto deve assumersi gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020.

Il Presidente

Perale Cristiano